



COMUNE DI VAIANO

PROVINCIA DI PRATO

Ordinanza del 09/11/2023 n° 28

Oggetto: DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ, IN RELAZIONE ALLO STATO DI ALLERTA ARANCIONE EMESSE DALLA REGIONE TOSCANA — SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE.

IL SINDACO

Il Sindaco nella sua qualità di Ufficiale di Governo e di Autorità territoriale di Protezione Civile

VISTO lo stato di allerta regionale, adottato dal Centro Funzione Regionale (C.F.R.) e pervenuta il giorno 02 novembre 2023 alle ore 12,52 in attuazione dell'art. 16 delle disposizioni regionali in materia di allerta meteo ai fini di protezione civile di cui alla Delibera GR. n. 395/2015;

VISTO l'avviso di criticità arancione emesso dal C.F.R. della Regione Toscana il giorno 08 novembre 2023 alle ore 13,14, per rischio idrogeologico e idraulico;

PRESO ATTO dell'interpretazione autentica fornita dall'Assessore Regionale alla Protezione Civile nell'intervista dalla medesima resa in data 7 novembre 2023 alla trasmissione radiofonica 24 Mattino su Radio 24 con specifico riguardo alle iniziative che i Comuni devono assumere nella fase di pre-allarme di Allerta Arancione di cui allegato 1 DGRT n. 395/15 del 07.04.2015;

VALUTATO quanto sopra in ragione degli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio comunale a partire dal 2 novembre scorso;

RICONOSCIUTA la situazione di emergenza in atto a causa delle intense precipitazioni sul territorio comunale;

CONSIDERATO che, data la situazione di emergenza, sussiste l'esigenza di prevenire i danni per l'incolumità pubblica derivanti dal persistere di fenomeni pericolosi;

VISTO l'art. 54 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali);

ORDINA

in relazione allo stato di **allerta arancione** emesso dalla Regione Toscana — Servizio di Protezione Civile alle ore 13,14 del 08/11/2023



COMUNE DI VAIANO

PROVINCIA DI PRATO

1. Chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado site sul territorio comunale dalle ore 15,00 di giovedì 9 novembre 2023 fino alle 24,00 di venerdì 10 novembre 2023;
2. la chiusura dei cimiteri comunali;
3. l'interdizione a persone o mezzi nei parchi, giardini pubblici e aree giochi;
4. la chiusura degli impianti sportivi comunali all'aperto;

la divulgazione della presente ordinanza mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune, tramite comunicazione agli organi di informazione, informazione sui social-network e pubblicazione sul sito web istituzionale;

COMUNICA CHE

contro il presente atto, i soggetti destinatari possono ricorrere nei modi di legge, presentando ricorso al T.A.R. della Toscana o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

DISPONE CHE

- la presente ordinanza a norma dell'articolo 54 del Dlgs 267/2000 si trasmetta:
- al Prefetto di Prato anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla sua attuazione,
- al Comando di Polizia Municipale;
- Agli Uffici comunali competenti;

Gli organi di vigilanza competenti sono incaricati di verificare il rispetto e l'esecuzione della presente ordinanza.

Sindaco
BOSI PRIMO / ArubaPEC S.p.A.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto.

Diritto di accesso e di informazione dei cittadini previsto dalla Legge 7 Agosto 1990, n.241.

Autorità emanante:

Sindaco del Comune di Vaiano;

Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti:

....., via, tel.;



COMUNE DI VAIANO

PROVINCIA DI PRATO

Responsabile del procedimento amministrativo:

Ai sensi dell'articolo 8 della legge 7 Agosto 1990, n.241, si comunica che responsabile del procedimento è il

Responsabile dell'Ufficio, dott/geom/ing.;

Autorità cui è possibile ricorrere contro il presente provvedimento:

A norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 Agosto 1990, n.241, si comunica che avverso il presente provvedimento:

- in applicazione della legge 6 Dicembre 1971, n.1034, potrà essere proposto ricorso, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale competente;

ovvero

- in applicazione del D.P.R. 24 Novembre 1971, n.1199, potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica.